

QUELLE ECOBALLE CAMPANE CHE NON CI LASCIANO SMALTIRE

Matteo Renzi, 30 maggio: «La Campania cambia verso, entro un anno saranno smaltite tutte le ecoballe». De Luca, stesso giorno: «Due anni e qualche mese». Renzi, 11 giugno: «Entro massimo tre mesi libereremo la Campania». In realtà, quei palloni di rifiuti pressati e incellofanati, prodotti durante un'emergenza durata vent'anni e stoccati, a cominciare dal 2003, in piena Terra dei fuochi, sono ancora lì. Tutti tranne quei pochi rimossi a beneficio delle telecamere proprio il 30 maggio, giorno in cui Renzi e De Luca convocarono i giornalisti per quella che era stata annunciata come «una giornata storica».

Storica nel senso che avrebbe dovuto segnare il limite tra il prima e il dopo, fra gli sprechi di una gestione a dir poco scandalosa e l'avvio di una fase di esemplare efficienza amministrativa. Ma a confermare che le ecoballe sono ancora un problema è stata — come scrive il *Corriere del Mezzogiorno* — la stessa ditta che ha vinto il primo appalto. Dovevano esse-

re rimosse, messe sui tir, portate a Napoli, imbarcate alla volta di Burgas, in Bulgaria, e da qui trasferite a Galbano, nella provincia di Stara Zagora. Tutto si è bloccato per le proteste scoppiate non appena in Bulgaria si è diffusa la notizia dell'arrivo. In più, è emerso anche che nonostante lo storico annuncio del 30 maggio, manca ancora il nulla osta del Paese ricevente.

Per quanto riguarda la durata delle operazioni di smaltimento, poi, altro mistero. Si è detto tre anni. Ma questo è il tempo previsto solo per una prima parte che riguarderà appena 200 mila ecoballe. Quelle accatastate in ben 29 siti campani sono invece 5.669.771. A conti fatti, occorreranno non meno di dieci anni, e sempre che arrivino altri fondi oltre i 400 milioni già stanziati. Nel frattempo non è affatto detto che la Corte di giustizia europea annulli la multa di 120 euro che l'Italia deve pagare ogni giorno per non avere completato il ciclo dei rifiuti. E se il dopo fosse peggio del prima?

Marco Demarco

@mdemarco55

© RIPRODUZIONE RISERVATA

